

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO
PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO
DELLA DISCIPLINA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna

(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione
Giuridica del Personale n. 826 del 23/03/2024)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1: Descrivi le principali tappe dello sviluppo psicomotorio nei bambini dalla nascita fino ai 12 anni

Prova scritta n. 2: Discuti le caratteristiche cliniche, i criteri diagnostici e il trattamento del Disturbo Ossessivo-Compulsivo (DOC) nei bambini.

Prova scritta n. 3: Le dipendenze comportamentali in età evolutiva: sintomatologia, elementi di valutazione e strategie terapeutiche.

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1: Definire l'orientamento diagnostico, ipotesi sulla proposta di presa in carico e l'impostazione del lavoro di rete, in un caso di bambino di 4 anni che giunge a visita NPI su invio della scuola perché non parla all'interno della sezione, anche se si esprime a gesti, mentre i genitori riportano di un linguaggio adeguatamente presente a casa.

Prova pratica n. 2: Un adolescente di 14 anni mostra segni di depressione, isolamento sociale e calo del rendimento scolastico. Definire l'orientamento diagnostico, ipotesi sulla proposta di presa in carico e l'impostazione del lavoro di rete

Prova pratica n. 3: Definire l'orientamento diagnostico, ipotesi sulla proposta di presa in carico e l'impostazione del lavoro di rete, in un caso di un bambino di 9 anni nato in Russia, con una storia di esposizione ad alcol in gravidanza, che giunge a visita presso il Servizio di NPIA su richiesta dei genitori adottivi per difficoltà scolastiche in tutte le materie e problemi comportamentali.

PROVA ORALE

1. Classificazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento
2. Classificazione dei Disturbi della Nutrizione e dell'alimentazione.
3. La valutazione neuropsicologica nella Disabilità intellettiva
4. La valutazione del funzionamento adattivo nella disabilità intellettiva
5. ADHD: criteri diagnostici
6. ADHD: trattamento
7. La depressione in età evolutiva criteri diagnostici
8. La Sindrome di Gilles de la Tourette: caratteristiche e principi di trattamento
9. I disturbi del comportamento in età evolutiva
10. Il ritardo dello sviluppo psicomotorio
11. Il disturbo oppositivo provocatorio: trattamento

12. Sindrome post traumatica da stress
13. Principali disturbi del sonno nel bambino.
14. Il Disturbo Ossessivo-Compulsivo in età evolutiva.
15. Disturbo d'ansia di separazione.
16. Approccio farmacologico al disturbo bipolare in età evolutiva.
17. Interventi farmacologici nel disturbo dell'attenzione e iperattività.
18. Strumenti per la valutazione del disturbo dell'attenzione e iperattività nel bambino e nell'adolescente
19. Intervento nell'adolescente con grave rischio suicidario.
20. Trattamento del disturbo della condotta.
21. Effetti collaterali dei farmaci antipsicotici di seconda generazione nell'adolescente e loro sorveglianza.
22. La Comunicazione Aumentativa Alternativa nelle disabilità infantili.
23. Trattamento farmacologico dei disturbi depressivi nell'adolescente.
24. Disturbo da attacchi di panico: trattamento
25. Indicazioni per l'uso di psicofarmaci in età evolutiva, cautele ed informazioni da fornire ai genitori ed ai giovani pazienti
26. Elementi di semeiologia da raccogliere nel primo colloquio diagnostico con un adolescente con disturbo psicopatologico
27. Legge 104/92, BES, Legge 170: il lavoro di integrazione scolastica
28. Equivalenti emicranici in età evolutiva
29. L'autolesionismo in età evolutiva: valutazione del rischio e proposte terapeutiche
30. Dolori addominali ricorrenti
31. Intervento terapeutico per i disturbi d'ansia in adolescenza

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Prova scritta

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà *"relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa"*.

La commissione esaminatrice all'unanimità decide di effettuare tre prove scritte, ciascuna contenente 1 domanda e la prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

La prova scritta estratta sarà dettata ad ogni candidato.

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base:

- *Attinenza della trattazione al tema proposto*
- *Chiarezza espositiva e organicità argomentative*
- *Completezza e sinteticità della trattazione*
- *Valorizzazione del lavoro di equipe multi professionale e dell'attivazione della rete del sistema curante.*

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova pratica

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova verterà *“su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto”*.

La commissione stabilisce di sottoporre ai candidati una prova con le stesse modalità della prova scritta e sarà volta all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

La prova pratica estratta sarà consegnata ad ogni candidato.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 sulla base dei seguenti criteri:

- *Attinenza della trattazione al tema proposto*
- *Chiarezza espositiva e organicità argomentative*
- *Completezza e sinteticità della trattazione*
- *Valorizzazione del lavoro di equipe multi professionale e dell'attivazione della rete del sistema curante.*

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

Prova orale

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso, in numero superiore di un'unità a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base dei seguenti criteri:

- correttezza della risposta;
- completezza e chiarezza espositiva;
- capacità di sintesi e padronanza dell'argomento;

dimostrate dal candidato nel corso della prova d'esame. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.